Gio, 22 Set 2016

Cleary Gottlieb con i belgi di D'Ieteren per il 41% di Moleskine

Moleskine passa di mano. La società che produce i celebri taccuini diventerà della belga D'Ieteren, che ha siglato un accordo per rilevare il 41% del capitale. A vendere sono gli azionisti di riferimento Appunti (Syntegra Capital) e Pentavest (Index Ventures), assistiti rispettivamente dagli studi Raynaud e Gattai Minoli Agostinelli, che hanno ceduto le azioni a un prezzo di 2,4 euro. D'Ieteren, si legge in una nota, lancerà poi un'offerta pubblica di acquisto sul flottante e procederà al delisting, qualora dovesse raggiungere una soglia di capitale sufficiente.

L'offerta valorizza Moleskine 506 milioni di euro.

Cleary Gottlieb ha assistito l'acquirente D'Ieteren con un team composto da **Roberto Bonsignore**, **Pietro Fioruzzi**, **Gerolamo da Passano**, **Gianpaolo Scandone**, **David Singer**, **Nicolette Lotrionte**, **Cristina Dionisio**, **Roberto Cugnasco**, **Angelo Malvestio** e **Niccolò Calvi** per gli aspetti corporate e di capital market. **Matteo Beretta** e **Alessandro Bardanzellu** hanno seguito gli aspetti di diritto della concorrenza mentre **Laurent Legein** dell'ufficio di Bruxelles ha seguito gli aspetti di diritto belga.

Raynaud studio legale, ha lavorato con un team composto dal socio **Daniele Raynaud**, dalla senior associate, **Barbara Degli Esposti** e dalla dottoressa **Federica Bulla**. Per Gattai Minoli Agostinelli ha agito un team guidato dall'avvocato **Nicola Brunetti** e composto dall'associate **Diletta Camicia**. Il management di Moleskine, invece, è stato affiancato da **Vincenzo Giannantonio** di Gitti & Partners.